

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 12 anno XI, dal 4 aprile al 11 aprile 2022

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE	4
ITA Airways più destinazioni per le spedizioni cargo Intercontinentali	4
Poste Italiane ottiene dalla BEI 700mln per iniziative di mobilità sostenibile	4
Scania: investe circa 100 mln in un nuovo circuito di prova per veicoli autonomi ed elettrificati	5
ITALIA.....	6
Appalti pubblici: Mims, più rapide compensazioni a imprese per aumento prezzi materiali	6
Consiglio Ministri: dpcm su incentivi per acquisto veicoli, auto, moto, elettrici, ibridi e a basse emissioni	6
Integralmente completato Progetto Italia. Creato grande player delle infrastrutture italiane	8
ANITA: proroga a 2 maggio su taglio costo gasolio danneggia chi ha investito in transizione ecologica	9
DL Energia 2: Vinella (ANAV), i 500 mln del caro gasolio vadano anche ad autotrasporto passeggeri.....	9
MOVESION e SHARE NOW: partership nel segno della mobilità sostenibile	10
Fedespediti: pubblicato quadrimestrale. Porti italiani chiudono 2021 meglio degli altri nel Mediterraneo	11
Mims: approvate opere di manutenzione straordinaria demanio marittimo dei porti statali per 41 mln	12
UIR: interporti al centro. Il position paper su rete interporti italiani.....	13
UIR: Giovannini, interporti al centro sviluppo logistica. L'incertezza economica e il Def	13
I Ports of Genoa a Fruit Logistica 2022. Presenti circa 2.000 espositori	14
Agens: Giana, è la nostra storia di trent'anni che ci guida per andare avanti.....	15
ITA Airways avvia corsi per cadetti piloti. 52 allievi futuri piloti Airbus A320	16
A24-A25: Marsilio scrive a Draghi e Giovannini su problematiche delle 2 infrastrutture.....	16
REGIONE LAZIO	18
ORTE- CIVITAVECCHIA Partono gli espropri a Monte Romano	18
Interporto di Civitavecchia, la rinascita dopo l'oblio	20
STRADE. SS 675 UMBRO LAZIALE, ALESSANDRI: BENE AVVIO PROCEDURA PRIMO TRATTO.....	20
Electric Days: a confronto su transizione ecologica filiera della mobilità, politica e ricerca.....	21
Volotea: al via da oggi il nuovo collegamento Roma-Nantes.....	22

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 aprile al 11 aprile

Trenitalia: alle ville Pontificie di Castel Gandolfo in treno+bus	23
ROMA CAPITALE	24
Roma: Patanè, al via revamping dei minibus elettrici Gulliver	24
Città dei 15 minuti: in Campidoglio incontro per parlare di “Roma a portata di mano”	25

INTERNAZIONALE

ITA Airways più destinazioni per le spedizioni cargo Intercontinentali

(FERPRESS) – Roma, 6 APR – Aumentano le opportunità di servizi cargo con ITA Airways, grazie all'ampliamento del network passeggeri per la Summer 2022. Da sabato 2 aprile, è infatti disponibile il nuovo collegamento diretto da Milano Malpensa a New York JFK, che si aggiunge ai due voli giornalieri da Roma Fiumicino. Sempre da Roma Fiumicino, proseguono i voli per Miami e Boston, già operativi da marzo.

Con questa ulteriore rotta su New York JFK si consolida il processo di espansione di ITA Airways per i settori passeggeri e cargo nel mercato statunitense, centrale nella strategia di crescita della compagnia, che punta a raggiungere un totale di 42 voli settimanali tra Italia e Stati Uniti entro il mese di agosto.

La Summer 2022 di ITA Airways prevede 64 nuove destinazioni, di cui 23 nazionali, 34 internazionali e 7 intercontinentali. Sono proprio le destinazioni intercontinentali, principale novità della stagione estiva, ad arricchire l'offerta cargo di ITA Airways: nei prossimi mesi da Roma Fiumicino partiranno i voli per Los Angeles, Buenos Aires, San Paolo e Tokyo. Inoltre, l'impiego sulle rotte di lungo raggio di aerei Airbus A330 e A350 di ultima generazione conferma il piano di rinnovamento della flotta di ITA Airways, che introduce progressivamente aerei più moderni e efficienti, con maggiore capacità di carico e minori emissioni di CO2.

Tutti i nuovi servizi cargo di ITA Airways possono essere acquistati presso i principali agenti spedizionieri italiani.

Poste Italiane ottiene dalla BEI 700mln per iniziative di mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – Poste Italiane ottiene dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) due linee di credito a medio/lungo termine per complessivi 700 milioni di euro, per supportare le iniziative ESG previste dal Piano strategico "24SI Plus", che ottimizzano la struttura finanziaria del Gruppo.

Queste linee di credito rappresentano i primi finanziamenti Green per Poste Italiane, a tasso fisso e rimborso bullet, pari a un massimo di:

- € 600 milioni, con scadenza massima a 5 anni, per l'acquisto da privati ed imprese di crediti d'imposta derivanti da progetti di efficientamento energetico immobiliare e decarbonizzazione.
- € 100 milioni, con scadenza massima a 6 anni, per il rinnovo della flotta di circa 4.150 veicoli elettrici a zero emissioni.

Gelsomina Vigliotti, Vice Presidente della BEI, ha commentato: "Grazie alla sua impareggiabile rete distributiva su tutto il territorio italiano, Poste Italiane è un nostro partner chiave per favorire la realizzazione di investimenti sostenibili e innovativi. La BEI, come Banca del Clima dell'UE, sostiene il piano di decarbonizzazione di Poste Italiane, volto a ridurre notevolmente le emissioni di CO2 attraverso progetti che fomentano l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile in Italia, priorità del PNRR."

Matteo Del Fante, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Poste Italiane ha commentato: "Questi progetti green confermano il nostro impegno in ambito ESG, uno dei pilastri del piano "24SI Plus". Un'operazione che rafforza la nostra ambizione di contribuire come operatore di sistema all'accelerazione della transizione energetica dell'Italia".

Scania: investe circa 100 mln in un nuovo circuito di prova per veicoli autonomi ed elettrificati

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – "La nostra ambizione è quella di essere leader nell'elettrificazione dei veicoli pesanti e rafforzare nel tempo anche le nostre capacità nella progettazione e produzione di veicoli autonomi. Ci vorranno grandi investimenti per essere all'avanguardia. Stiamo valutando la costruzione di un circuito di prova adatto ai veicoli del futuro, per soddisfare la domanda di veicoli autonomi ed elettrici che ci aspettiamo crescerà velocemente", afferma Anders Williamsson, Head of Industrial Operations, Scania.

Scania ha recentemente completato la costruzione di una nuova fonderia e sono in corso i lavori di realizzazione di un nuovo edificio per l'assemblaggio delle batterie, entrambi situati a Södertälje. Ora, Scania prevede un altro investimento di circa 100 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo circuito di prova, nonché di un ampliamento dei circuiti già esistenti.

"Continuiamo a investire localmente a Södertälje, per essere vicini all'intera catena di produzione, sviluppo e test. Ciò è vitale per Scania tanto quanto lo è per i veicoli in circolazione nella regione di Stoccolma e per la capacità della Svezia di assumere un ruolo guida nello sviluppo di soluzioni di trasporto sostenibili", afferma Williamsson. Se la domanda di Scania al consiglio di amministrazione sarà accolta, l'ambizione è di iniziare i lavori nel 2022, con l'obiettivo di concluderli entro il 2026.

ITALIA

Appalti pubblici: Mims, più rapide compensazioni a imprese per aumento prezzi materiali

(FERPRESS) – Roma, 6 APR – Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), Enrico Giovannini, ha inviato una circolare alle principali stazioni appaltanti pubbliche (Rete Ferroviaria Italiana, ANAS, Autorità di sistema portuale, Provveditorati alle opere pubbliche, ecc.) invitandole a procedere il più tempestivamente possibile al pagamento alle imprese delle compensazioni sui contratti in essere dovute agli aumenti dei prezzi dei materiali verificatisi nel 2021.

In particolare, le stazioni appaltanti devono procedere ai pagamenti utilizzando le risorse proprie accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento o le altre risorse disponibili derivanti, ad esempio, dai ribassi d'asta, senza attendere la distribuzione del Fondo creato con il decreto-legge n. 121/2021, il quale interviene solo qualora le stazioni appaltanti non dispongano di risorse sufficienti. La circolare di Giovannini sottolinea che il trasferimento delle risorse del Fondo alle stazioni appaltanti "non deve in alcun modo condizionare o far posticipare i pagamenti erogabili a valere sulle risorse proprie".

La circolare è stata inviata dopo la firma, avvenuta il 4 aprile, del decreto direttoriale che definisce le variazioni dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi registrate nel secondo semestre del 2021 (rispetto alla media del 2020), calcolate a partire dalle rilevazioni effettuate dall'Istituto nazionale di statistica, dalle Camere di commercio e dai Provveditorati alle opere pubbliche. Particolarmente consistenti, sopra il 70%, sono stati gli aumenti per l'acciaio, con una punta del 113% per i nastri in acciaio usati nelle barriere stradali e dell'84% per le lamiere in acciaio Corten. Per il legname è stato rilevato nel secondo semestre dell'anno scorso un incremento dei prezzi del 78%, per il bitume del 36%.

Inoltre, allo scopo di accelerare i pagamenti delle compensazioni previste per il secondo semestre 2021 il Ministro ha firmato il decreto che semplifica la procedura attraverso cui le stazioni appaltanti devono richiedere l'accesso al Fondo. In particolare, è previsto che entro 45 giorni (non più 60) dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto sulla rilevazione degli aumenti dei prezzi dei materiali, le stazioni appaltanti inviino la richiesta di accesso al Fondo utilizzando un'apposita piattaforma e un formato standard attraverso il quale trasmettere dati e informazioni in maniera uniforme. In questo modo, gli uffici del Mims potranno procedere in modo più veloce all'erogazione dell'anticipo del 50% e del saldo alle stazioni appaltanti, che a loro volta potranno trasferire con rapidità i fondi alle imprese.

Per visualizzare la Circolare [clicca qui](#)

Per visualizzare il decreto di semplificazione della procedura [clicca qui](#)

Consiglio Ministri: dpcm su incentivi per acquisto veicoli, auto, moto, elettrici, ibridi e a basse emissioni

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – Il Presidente Mario Draghi ha firmato, su proposta del Ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, di concerto con i ministri

dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, un dpcm che ridisegna e finanzia in maniera strutturale l'incentivo per l'acquisto di veicoli, auto e moto, elettrici, ibridi e a basse emissioni.

Il provvedimento destina 650 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022-2023-2024, che rientrano tra le risorse stanziare dal Governo nel Fondo automotive per il quale è stata prevista una dotazione finanziaria complessiva di 8,7 miliardi di euro fino al 2030.

In particolare, la misura stabilisce che:

- per l'acquisto di nuovi veicoli di categoria M1 nella fascia di emissioni 0-20 g/km (elettriche), con un prezzo fino a 35 mila euro + Iva, è possibile richiedere un contributo di 3 mila euro, a cui potranno aggiungersi ulteriori 2 mila euro se è contestualmente rottamata un'auto omologata in una classe inferiore ad Euro 5. Questa categoria di ecobonus è finanziata con 220 milioni nel 2022, 230 milioni nel 2023 e 245 milioni nel 2024;
- per l'acquisto di nuovi veicoli di categoria M1 nella fascia di emissione 21-60 g/km (ibride plug – in), con un prezzo fino a 45 mila euro + Iva, è possibile richiedere un contributo di 2 mila euro a cui potranno aggiungersi ulteriori 2 mila euro se è contestualmente rottamata un'auto omologata in una classe inferiore ad Euro 5. Questa categoria di ecobonus è finanziata con 225 milioni nel 2022, 235 milioni nel 2023 e 245 milioni nel 2024;
- per l'acquisto di nuovi veicoli di categoria M1 nella fascia di emissioni 61-135 g/km (endotermiche a basse emissioni), con un prezzo fino a 35 mila euro + Iva, è possibile richiedere un contributo di 2 mila euro se è contestualmente rottamata un'auto omologata in una classe inferiore ad Euro 5. Questa categoria di ecobonus è finanziata con 170 milioni nel 2022, 150 milioni nel 2023 e 120 milioni nel 2024.

Gli incentivi per l'acquisto dei veicoli elettrici, ibridi, plug-in ed endotermiche sono concessi soltanto alle persone fisiche. Una percentuale dei fondi è riservata alle società di car sharing per l'acquisto dei veicoli elettrici, ibridi, plug-in.

In favore di piccole e medie imprese, comprese le persone giuridiche, esercenti attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi sono inoltre previsti contributi per l'acquisto di veicoli commerciali di categoria N1 e N2, nuovi di fabbrica, ad alimentazione esclusivamente elettrica. L'incentivo viene concesso con la contestuale rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 4.

È pertanto riconosciuto un contributo di 4.000 euro per i veicoli N1 fino a 1,5 tonnellate, di 6.000 euro per i veicoli N1 superiori a 1,5 tonnellate e fino a 3,5 tonnellate, di 12.000 euro per i veicoli N2 da 3,5 tonnellate fino a 7 tonnellate. Per i veicoli N2 superiori a 7 tonnellate e fino a 12 tonnellate è riconosciuto un contributo di 14.000 euro. Queste categorie di ecobonus è finanziata con 10 milioni nel 2022, 15 milioni nel 2023 e 20 milioni nel 2024.

Sono stati previsti incentivi anche per l'acquisto di ciclomotori e motocicli elettrici e ibridi (categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e, L7): un contributo del 30% del prezzo di acquisto fino al massimo di 3 mila euro e del 40% fino a 4000 mila euro se viene rottamata una moto in una classe da Euro 0 a 3. Questo ecobonus è finanziato con 15 milioni di euro per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Per i ciclomotori e motocicli termici, nuovi di fabbrica (categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e, L7) è invece previsto, a fronte di uno sconto del venditore del 5%, un contributo del 40% del prezzo d'acquisto e fino a 2500 euro con rottamazione. Questa categoria di ecobonus è finanziata con 10 milioni nel 2022, 5 milioni nel 2023 e 5 milioni nel 2024.

Il provvedimento entrerà in vigore dopo la registrazione della Corte dei conti e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il Governo definirà ulteriori misure di rafforzamento del settore e delle filiere.

Integralmente completato Progetto Italia. Creato grande player delle infrastrutture italiane

(FERPRESS) – Milano, 6 APR – Webuild informa che, in conseguenza dell'avvenuto raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti, è stata integralmente completata l'iniziativa industriale, nota come Progetto Italia, finalizzata alla creazione di un grande player delle infrastrutture italiano anche in virtù dell'ingresso di CDP Equity S.p.A. e delle principali istituzioni finanziarie del Paese (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco BPM) nel capitale della società. L'operazione, oltre a garantire una crescita dimensionale del Gruppo Webuild, ha permesso l'aggregazione di diverse aziende del settore e l'acquisizione di competenze tecniche ed ingegneristiche innovative per rispondere tempestivamente ai programmi di investimento nel settore delle grandi infrastrutture promossi dai governi nazionali anche in funzione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) definiti dall'ONU e della lotta ai cambiamenti climatici. Le aggregazioni aziendali realizzate nel contesto del progetto hanno dato vita ad un nuovo Gruppo che riafferma la propria vocazione internazionale, consolidando nel contempo il forte radicamento nel nostro Paese con l'ambizione di accompagnare nella crescita, dimensionale e tecnologica, l'intera filiera delle grandi opere nell'ambito del piano di sviluppo delle infrastrutture che il Governo italiano sta perseguendo.

Il completamento del Progetto Italia ha un riflesso statutario, con l'automatica decadenza di alcune clausole transitorie ad esso destinate. La Società ha pertanto provveduto a depositare in data odierna presso, il Registro delle Imprese, lo Statuto sociale, nel testo che recepisce le suddette modifiche (che sarà altresì messo a disposizione del pubblico con le modalità e tempistiche previste dalla normativa anche regolamentare applicabile).

Per effetto di quanto sopra, la Società ha infine provveduto ad istituire l'Elenco Speciale degli Azionisti che intendono usufruire della maggiorazione del voto ai sensi degli art. 13 e seguenti dello Statuto sociale. Al riguardo, si informa che sono in corso di completamento le formalità tecniche per l'operatività del registro all'esito delle quali sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet aziendale (www.webuildgroup.com) alla Sezione "Investitori/Azionisti e Capitale/Voto Maggiorato" il relativo Regolamento attuativo, che disciplina, tra l'altro, i termini e le modalità per l'iscrizione nell'Elenco, ivi incluso il modulo di richiesta di iscrizione.

Si informa, da ultimo, che l'accordo di investimento entrato in vigore il 2 agosto 2019 tra, inter alia, Salini Costruttori S.p.A., CDP Equity S.p.A., e la Società avente a oggetto in particolare talune regole di governo societario della Società rimarrà valido ed efficace sino al 2 agosto 2024, essendosi automaticamente rinnovato per ulteriori 2 anni. Per ulteriori informazioni in relazione ai contenuti e termini delle suddette pattuizioni parasociali, si rinvia alle Informazioni Essenziali disponibili per la consultazione sul sito aziendale (www.webuildgroup.com) alla sezione "Governance/Altri documenti".

ANITA: proroga a 2 maggio su taglio costo gasolio danneggia chi ha investito in transizione ecologica

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – Il Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco ha dichiarato nella giornata di ieri che, insieme al Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, ha firmato il decreto interministeriale recante la proroga fino al 2 maggio dell'abbattimento di 25 centesimi dell'accisa su benzina e gasolio.

Tale estensione è stata possibile in quanto il Governo sfrutterà ulteriormente il sovrapprezzo dell'iva sui carburanti per contenere la crisi generata dall'aumento dei costi del carburante. Oltretutto questa misura straordinaria potrebbe essere replicata anche dopo il termine prefissato.

"Apprezziamo quanto sta facendo il Governo per le famiglie e le imprese – dichiara il Presidente di ANITA Thomas Baumgartner – ma è bene ricordare che il taglio temporaneo di 25 centesimi del prezzo del gasolio, che ora il Governo si appresta a prorogare di ulteriori 10 giorni, sta producendo un effetto praticamente nullo per le imprese di autotrasporto che hanno il parco veicolare più moderno, essendo stato contestualmente sospeso il beneficio del rimborso delle accise di oltre 21 centesimi per i mezzi euro V ed euro VI".

"Purtroppo questo è un effetto paradossale che facciamo fatica a far comprendere ai nostri clienti, convinti che tutto il settore stia fruendo di un vantaggio significativo, quando invece gli unici beneficiari sono le imprese che ancora usano veicoli vecchi e quindi più inquinanti – prosegue Baumgartner – per questo motivo auspichiamo che il Governo intervenga per eliminare questa distorsione del decreto legge 21/2022 a danno dell'ambiente e auspichiamo che la proroga al 2 maggio del taglio sul gasolio non avvenga di nuovo a scapito di chi utilizza mezzi di trasporto di merci più puliti e rispettosi dell'ambiente, in caso contrario saremo nostro malgrado costretti a mettere in campo ogni azione a tutela delle imprese più virtuose.

DL Energia 2: Vinella (ANAV), i 500 mln del caro gasolio vadano anche ad autotrasporto passeggeri

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – Benefici trascurabili dal taglio dell'accisa ordinaria previsti dal DL "Energia 2" e costi del gasolio ancora insostenibili, a rischio i servizi di trasporto collettivo autobus se non vi saranno misure immediate di contenimento dei prezzi.

È l'allarme lanciato da Giuseppe Vinella, Presidente di ANAV/Confindustria che raggruppa le imprese attive in tutti i segmenti del trasporto passeggeri con autobus per l'audizione alle Commissioni 6° e 10° riunite del Senato sul ddl AS n. 2564. "E' una crisi senza precedenti – dichiara il Presidente di ANAV – che segue un'altra

crisi anch'essa senza precedenti. Le tensioni che da alcuni mesi a questa parte si registrano sul mercato dei prodotti energetici sono destinate a protrarsi e impongono contromisure efficaci e adeguate per tempi ed entità. Soprattutto per quei settori, come quello del trasporto passeggeri con autobus, che dipendono quasi al 100% dal gasolio". Vinella prosegue evidenziando che "Nel primo trimestre del 2022 il prezzo industriale è cresciuto di oltre il 65% rispetto al 2019 con un impatto sui costi di produzione dei servizi che, per le imprese di trasporto pubblico locale e di trasporto commerciale con autobus di linea e di noleggio, è stimabile in oltre 300 mln di euro su base annua. Si tratta di maggiori costi che il mercato non riesce ad assorbire e che, nel caso dei servizi di TPL, le imprese neppure hanno la possibilità di trasferire sulla clientela in quanto non dispongono della leva tariffaria".

"Va scongiurato il rischio di un fermo dei servizi che, trasferendo quote di mobilità dal trasporto collettivo a quello privato, finirebbe con l'inasprire, e non poco, la crisi energetica del Paese. Occorrono pertanto – conclude Vinella – interventi immediati a sostegno delle imprese di trasporto di passeggeri con autobus cui va destinata innanzitutto una quota adeguata del fondo di 500 mln di euro stanziati proprio per fronteggiare l'emergenza carburanti nel settore dell'autotrasporto ma che il Governo sembra orientato a destinare al solo settore del trasporto merci. Confidiamo che in sede di riparto si tengano nella giusta considerazione le esigenze di sostegno dell'intero settore dell'autotrasporto e quindi, oltre che del trasporto merci, anche del trasporto passeggeri con autobus attivo con circa 75mila autobus e oltre 140mila addetti".

MOVESION e SHARE NOW: partnership nel segno della mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – MOVESION – azienda leader nel mobility management, che accompagna da anni la transizione ecologica legata alle tematiche di mobilità delle più grandi aziende del Paese – è orgogliosa di annunciare la partnership siglata con SHARE NOW, il più grande provider di car sharing in Europa.

L'accordo mira a rivoluzionare la mobilità sistematica dei lavoratori, rendendola più sostenibile, economica e smart grazie a dei voucher, da elargire ai dipendenti, in modo da amplificare i benefici in termini di efficienza ed efficacia degli spostamenti casa-lavoro e nel tempo libero, promuovendo allo stesso tempo pratiche virtuose di welfare aziendale. MobilityCompany, il portale Movesion per la mobilità aziendale, rappresenta lo spazio digitale dove questa partnership prende vita. Al suo interno grazie al servizio MobilitySharing, i dipendenti delle più grandi aziende nazionali potranno usufruire di prezzi unici per utilizzare tutti i mezzi condivisi di SHARE NOW.

La collaborazione, la prima in Europa che vede la società tedesca essere integrata all'interno di una piattaforma MaaS B2B, punta a cambiare le abitudini di spostamento di cittadini e lavoratori, obiettivo che accomuna entrambe le realtà aziendali. Per le aziende promuovere una mobilità sostenibile è un dovere, innanzitutto morale, al fine di tutelare l'ambiente e raggiungere gli obiettivi comuni definiti nell'Agenda 2030.

Azioni di questo tipo orientano i cittadini, ancor prima che dipendenti, verso una cultura sostenibile e incoraggiano la transizione positiva verso una mobilità condivisa e responsabile di un settore in costante evoluzione.

Fedespediti: pubblicato quadrimestrale. Porti italiani chiudono 2021 meglio degli altri nel Mediterraneo

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – Viene pubblicato oggi dal Centro Studi Fedespediti il 19° quadrimestrale di informazione economica "Fedespediti Economic Outlook", con dati e previsioni sul contesto macroeconomico (Pil, commercio internazionale, ecc.) oltre agli ultimi dati sull'import-export italiano, le tendenze nello shipping internazionale, e il traffico aereo cargo.

Il report si apre sulle incertezze provocate dallo scoppio della guerra in Ucraina che ha acuito le criticità che già avevano segnato il 2021 (aumento costante dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici e congestionamento delle filiere di approvvigionamento): tutte le previsioni di crescita a livello Mondo per il 2022 sono state riviste al ribasso e il rischio stagflazione sembra sempre più concreto.

ITALIA

– Il 2021 è stato per il commercio estero italiano l'anno della ripresa, dopo la flessione del 2020 dovuta alla pandemia: le esportazioni hanno registrato un aumento del 21,0%, e le importazioni sono cresciute del 30,2%.

– Sulla ripresa pesa, tuttavia, l'aumento dell'inflazione: nel mese di febbraio i prezzi al consumo (NIC) sono aumentati rispetto al mese di gennaio del +0,9% e rispetto a febbraio 2021 del +5,7%. L'aumento è imputabile ai beni energetici, sia di quelli regolamentati (energia elettrica e gas) cresciuti in un anno (febbraio su febbraio) del 94,6%, sia di quelli non regolamentati (carburanti) aumentati nello stesso periodo del 31,3%.

A questo si aggiungono le conseguenze attese a causa del conflitto tra Russia e Ucraina: nella nota mensile di febbraio, l'Istat annuncia che l'effetto dello shock dei beni energetici sul Pil è valutabile nella perdita di 0,7 punti percentuali e in una variazione del Pil nel I° trimestre prossima allo zero.

SHIPPING

– Il traffico container (al netto delle attività di trasbordo e feeder) nel 2021, è stimato in 179,1 milioni di Teu, con aumento del +6,6% rispetto al 2020. I flussi in export sono tornati a crescere, dopo la crisi del 2020, in tutte le grandi aree geografiche, tranne il Nord America, che ha visto invece aumentare in modo deciso il numero dei container in entrata (+16,9%). Continua a caratterizzare in negativo il settore dello shipping il mancato rispetto dei tempi di arrivo delle navi nei vari porti: secondo i dati di Sea Intelligence, nel 2021 meno 40% delle navi è arrivato nei tempi schedulati (con punte negative del 32,2% e 31,7% nei mesi di novembre e dicembre 2021).

– Dopo la flessione del 2020, i porti italiani sono tornati a crescere, superando per la prima volta, nel 2021, la soglia degli 11 milioni di Teu movimentati. Significativo il recupero di La Spezia (+17,2%), di Genova (+8,7%) e Savona (+52,8%). I porti liguri beneficiano verosimilmente del buon andamento dell'economia del Nord Italia, in particolare della Lombardia, della quale sono i porti di riferimento. L'incremento ha riguardato tutti i porti, tranne quelli di Civitavecchia (-6,0%), Venezia (-2,9%), Trieste (-2,4%), Bari (-1,4%) e Gioia Tauro (-1,5%).

- Nel 2021, i porti censiti del Mediterraneo (non italiani) hanno movimentato complessivamente 34,8 milioni di Teu con un aumento del +4,8% rispetto al 2020. In decisa crescita i porti di Tanger Med (+24,3%), Malta (+21,5%), Barcellona (+19,4), mentre flette il traffico di Algeciras (-6,1%), porto che risente della concorrenza di Valencia e soprattutto di Tanger Med. Nello stesso periodo, i porti del North Range hanno evidenziato una crescita del 5,6%, con 46,3 milioni di Teu movimentati.
- Per quanto riguarda l'andamento dei costi del trasporto marittimo, è proseguito nel 2021 il trend di rialzo: fatta 100 la media dei noli di gennaio 2020 a febbraio 2022 l'indice ha toccato quota 501 sulla tratta Cina-Nord Europa e 456 su quella Cina-Mediterraneo, mentre l'indice generale ha toccato quota 373. L'ascesa dei noli, a partire da marzo 2022, sembra aver subito un rallentamento: l'indice CCFI (China Containerized Freight Index) ad inizio aprile, sulla tratta Cina-Mediterraneo è sceso infatti a 426 punti e su quella Cina-Nord Europa a 454, rispettivamente il 6,6% e il 9,4% in meno rispetto ai valori massimi. Grazie all'aumento dei noli, alla riorganizzazione delle attività, alla grande attenzione ed al contenimento dei costi le compagnie mostrano, non solo significativi aumenti del fatturato, ma soprattutto fortissimi incrementi della redditività operativa e degli utili finali, che permettono un complessivo recupero degli squilibri finanziari accumulati negli anni precedenti al 2020.

CARGO AEREO

- Sulla base dell'ultimo report di IATA (Air cargo market analysis, gennaio 2022), il traffico cargo espresso in ton-km (CTK cargo tonne-kilometres) a gennaio 2022 è aumentato del 2,7% rispetto allo stesso mese del 2021 e del 5,1% rispetto a gennaio 2019. Occorre comunque considerare alcuni fattori che potrebbero impattare negativamente sul trend di ripresa: il costo del carburante aereo (+141,5% in un anno e gli effetti sul traffico aereo delle sanzioni imposte alla Russia.
- Anche per gli aeroporti italiani il 2021 è stato l'anno della ripresa del traffico aereo, dopo la grande crisi del 2020. L'aumento, del +29,3%, non ha permesso però di tornare sui livelli del 2019. Fa eccezione Milano MXP, il principale aeroporto cargo italiano, che ha realizzato una crescita del 44,6% sul 2020 e del 33,8% sul 2019, collocandosi così all'8° posto tra gli aeroporti cargo europei per volume di movimentato.

Lo studio è disponibile sul sito di Fedespedit nella sezione [Centro Studi](#)

Mims: approvate opere di manutenzione straordinaria demanio marittimo dei porti statali per 41 mln

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto per l'approvazione del Programma triennale 2022-2024 delle opere marittime volto ad assicurare la manutenzione straordinaria dei beni del demanio marittimo dei porti statali.

Per l'attuazione delle opere sono previste risorse pari a oltre 41 milioni di euro, previste nel bilancio del Ministero, così ripartite: circa 16 milioni per l'anno in corso, 12,5 milioni di euro per il 2023 e altrettanti per il 2024. Il budget previsto nel Programma sarà assegnato ai Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche che si occuperanno della realizzazione degli interventi.

Le opere comprendono, tra gli altri, interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento degli edifici, il recupero di fari, l'implementazione di impianti tecnologici, lavori per la segnaletica marittima.

UIR: interporti al centro. Il position paper su rete interporti italiani

(FERPRESS) – Padova, 8 APR – UIR, Unione Interporti italiani, ha presentato un Position Paper, con il supporto di Nomisma Energia, in occasione del convegno “Interporti al centro” a Padova. Il rapporto riassume il punto di vista dell'Unione degli interporti in relazione alla transizione energetica e alle potenzialità delle strutture intermodali presenti in Italia.

Il nostro Paese ha una rete di interporti e centri intermodali tra le più importanti a livello europeo: 23 interporti UIR fanno parte della rete transeuropea Ten-T, mentre a livello nazionale se ne contano complessivamente 26: 12 nel Nord-Est, 5 a Nord-Ovest, 4 al Centro e 5 al Sud.

Nell'ambito degli interporti italiani, nel 2021 sono stati complessivamente movimentati oltre 50 mila treni intermodali, per trasportare 475 mila container, 445 mila casse mobili e 472 mila semirimorchi. La merce totale movimentata è di circa 70 milioni di tonnellate-anno, che hanno visto oltre 1.200 aziende di trasporto e logistica coinvolte.

Il ruolo degli interporti nello sviluppo della logistica e trasporto intermodale è stato molto importante dal punto di vista ambientale, oltre che da quello economico: si stima, ad esempio, che nel 2020 il sistema interportuale italiano abbia permesso la riduzione di 1,5 milioni di tonnellate di emissioni di gas serra.

Il Position Paper di UIR contiene poi tutta una serie di indicazioni per lo sviluppo del settore che saranno discusse anche in un incontro col ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Giovannini, che è stato preannunciato nel corso del dibattito che ha animato il convegno.

UIR: Giovannini, interporti al centro sviluppo logistica. L'incertezza economica e il Def

(FERPRESS) – Padova, 8 APR – Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, è intervenuto al convegno promosso da UIR, Unione Interporti Italiani, al nuovo e avveniristico centro congressi della Fiera di Padova. Giovannini ha sostenuto che l'improvviso cambiamento dello scenario economico in dipendenza della nuova crisi determinata dalla guerra in Ucraina non cambia i programmi del ministero per favorire la transizione ecologica e nello stesso tempo potenziare le infrastrutture e attuare le riforme di modernizzazione dei vari settori, e in particolare della logistica e dei trasporti.

Il ministro ha confermato che tutte le previsioni e le stime sull'andamento economico saranno recepite nel Def che sarà approvato la prossima settimana e verrà aggiornato anche tutti i costi che si dovranno sostenere in conseguenza dell'aumento vertiginoso dei prezzi, in particolare delle materie prime. Verrà comunque data priorità alle opere del PNRR, che andranno completate secondo gli impegni previsti, sacrificando al più qualche elemento di contorno.

Giovannini ha invitato, però, anche a non cedere al pessimismo, perché- ad esempio- il nuovo terminal crociere inaugurato solo ieri a Venezia è stato realizzato in sei mesi. Al di là degli investimenti del PNRR, rimane l'impegno del ministero a supportare tutte le iniziative sollecitate dalle attività degli operatori economici, ed in particolare il ministro ha citato l'investimento di 5 miliardi di euro- aggiuntivo al PNRR- sulla direttrice adriatica, dove il mercato del trasporto ferroviario merci e intermodale sta sviluppando fortemente i suoi traffici.

Alla platea degli operatori riuniti in UIR e rappresentanti le realtà interportuali, il ministro pertanto ha rinnovato l'invito ad accompagnare gli interventi della mano pubblica con investimenti a loro volta significativi e orientati in direzione della digitalizzazione e della sostenibilità. Secondo Giovannini, importante è stata anche la decisione di far rientrare le attività di UIRNET nell'ambito ministeriale, per dar vita ad un polo capace di innovare e di fare realmente sistema, intorno ad un campione nazionale come Ferrovie dello Stato, che la prossima settimana presenterà il piano industriale impostato su tre poli di sviluppo, tra cui uno proprio dedicato allo sviluppo del trasporto ferroviario merci e intermodale.

I Ports of Genoa a Fruit Logistica 2022. Presenti circa 2.000 espositori

(FERPRESS) – Genova, 8 APR – Alla fiera Fruit Logistica di Berlino è ripartita l'attività di promozione internazionale dei Ports of Genoa, dopo due anni di pausa per le restrizioni imposte dalla pandemia. La 28ma edizione di Fruit Logistica, salone leader globale per il settore ortofrutticolo, dalla produzione alla logistica, si è tenuta dal 5 al 7 aprile 2022 ed ha ospitato circa 2.000 espositori provenienti da 87 Paesi. La partecipazione dei Ports of Genoa è stata organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale in collaborazione con Regione Liguria/Liguria International, Promos Italia e CISCO.

Gli operatori del cluster di Genova e Savona hanno avuto la possibilità di presentare al pubblico internazionale le novità riguardo l'offerta di servizi logistici e di soluzioni tecnologiche per il trasporto di frutta e prodotti deperibili da e per i mercati europei. I Ports of Genoa si confermano leader in Italia per la movimentazione di frutta, prodotti deperibili e container reefer (oltre 100.000 TEU nel 2021), grazie all'offerta di servizi specializzati nei vari terminal del sistema ed al network di collegamenti marittimi con tutte le aree di produzione ed i mercati mondiali.

Quale presenza istituzionale di spicco, il Ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, che ha aperto l'attività del padiglione Italia, visitando gli espositori presenti e portando i suoi saluti anche al cluster dei Ports of Genoa. In rappresentanza di Regione Liguria è intervenuto per la prima volta alla fiera anche l'Assessore allo sviluppo economico Andrea Beneduti che ha partecipato alle giornate di lavoro e agli incontri B2B organizzati presso lo stand, confermando il forte impegno della Regione a supporto della shipping community ligure, anche sul fronte del coordinamento delle iniziative di business development. L'Autorità di Sistema Portuale ha anche incontrato il presidente di ICE, Carlo Maria Ferro, e il direttore di ICE Berlino, Francesco Alfonsi, per approfondire le opportunità di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese della filiera logistica ligure.

Agens: Giana, è la nostra storia di trent'anni che ci guida per andare avanti

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – “Sono molto onorato per la riconferma e ringrazio tutti gli associati per la fiducia accordatami”: Arrigo Giana è stato riconfermato alla presidenza di Agens e guiderà per altri due anni l’Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi di Confindustria, alla quale aderiscono, oltre al gruppo delle Ferrovie dello Stato Italiane, le principali aziende del TPL italiane. La nomina avviene a ridosso della celebrazione del trentennale dell’associazione, e assume il significato di una conferma del ruolo centrale di Agens nel mondo associativo delle aziende di trasporto pubblico, ma ne ripropone anche la funzione essenziale di fattore del cambiamento, soprattutto in un momento che appare decisivo per l’intero settore.

Che significato attribuire alla riconferma alla presidenza di Agens?

Ringrazio per la fiducia accordatami e per la riconferma tutti gli associati, il nuovo mandato consentirà di dare continuità al lavoro svolto e di definire le priorità di azione dei prossimi due anni, in un lavoro che mi impegnerà insieme al Consiglio generale e tutta la struttura di Agens. Abbiamo chiuso con un ottimo risultato il rinnovo del contratto nazionale delle attività ferroviarie, ora tutti gli sforzi sono orientati ad ottenere lo stesso risultato per quanto riguarda il contratto nazionale del Trasporto pubblico locale, cui stiamo lavorando con intensità.

In quale scenario si inserisce il contratto e l’attività di Agens?

Siamo in una fase delicatissima, con fenomeni che – dopo la pandemia – sono diventati in un certo senso strutturali e impattano fortemente tutto il settore. Siamo usciti dalla fase più acuta dell’emergenza pandemica, ma non da quella economica e finanziaria per le aziende, che hanno perso quasi 2 miliardi nel 2021 e che vedono i primi mesi del 2022 registrare comunque perdite significative. Il trasporto pubblico locale è stato tra i più colpiti dalla pandemia, da un lato ha dovuto continuare a funzionare aumentando le spese per le operazioni di prevenzione sanitaria, dall’altro ha avuto un crollo della domanda. Ma soprattutto direi che l’intero fenomeno pandemico ha contribuito a cambiare in maniera fisiologica il TPL: al momento – anche se siamo tornati al 100% dell’accessibilità – i numeri dei passeggeri sono lontani dai livelli pre-Covid, ma il discorso è più complesso, forse ieri qualcuno poteva essere più ottimista, ma è evidente che ormai è diffusa la consapevolezza che nel futuro i numeri del passato non si potranno ripetere, nelle città si svuotano i grattacieli, sono avvenuti mutamenti destinati a incidere in maniera profonda sulle abitudini di vita dei cittadini e – dunque – anche sugli assetti economici.

Noi stimiamo che ci sarà un calo del 10-15% destinato a durare ancora per molto tempo, e questo ovviamente ha un impatto importante sui conti delle aziende, proprio nel momento in cui sono chiamate ad investire per rinnovare il servizio. In questo scenario, Agens vuole giocare il ruolo di una rappresentanza forte in grado di essere l’interlocutore essenziale nel rapporto sia con il decisore politico che con le rappresentanze dei lavoratori, per un discorso comune che deve riguardare tanto l’aspetto economico che quello normativo.

Per leggere l'intervista integrale sul magazine [Mobility Press](http://www.mobilitypress.it) clicca [QUI](http://www.mobilitypress.it) (www.mobilitypress.it)

Per ricevere gratuitamente ogni settimana il nuovo numero di Mobility Magazine con nuovi aggiornamenti, notizie e approfondimenti sul mondo dei trasporti [potete registrarvi cliccando QUI](#)

ITA Airways avvia corsi per cadetti piloti. 52 allievi futuri piloti Airbus A320

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – Ancora un segnale concreto della centralità della Formazione nelle attività di ITA Airways. Dopo l'apertura a gennaio dei Corsi Comando, che non si svolgevano da oltre 10 anni, la Compagnia ha deciso di riprendere, a partire del 7 aprile, i corsi MPL (Multi-crew Pilot Licence) di 52 cadetti che lo avevano iniziato nel 2018. Si tratta del percorso di studi per diventare piloti.

ITA Airways ha voluto fortemente dare seguito a questa preziosa attività, richiedendo e ottenendo da ENAC le autorizzazioni necessarie per permettere a coloro che avevano iniziato questo percorso di completarlo considerando i crediti già maturati e quindi senza perdere quanto già svolto negli anni passati.

A tal proposito è doveroso un ringraziamento ad ENAC per l'elevato e fattivo spirito di collaborazione per il compimento di questo progetto.

I corsi Multi-crew Pilot Licence rappresentano il massimo livello in termini di integrazione della scuola di pilotaggio con gli standard operativi di una compagnia aerea e mirano a formare allievi che ricopriranno inizialmente il ruolo di co-pilota per poi proseguire nel loro percorso di carriera.

I primi cadetti termineranno le attività addestrative nel prossimo mese di agosto e saranno pronti per l'ingresso nelle attività di linea sugli aeromobili Airbus A320 family. Dunque, ITA Airways continua a perseguire il suo impegno non solo verso la formazione, ma soprattutto verso le giovani generazioni offrendo l'opportunità di realizzare la loro passione conseguendo il brevetto per diventare piloti.

A24-A25: Marsilio scrive a Draghi e Giovannini su problematiche delle 2 infrastrutture

(FERPRESS) – Pescara, 7 APR – Il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, ha inviato una lettera al Presidente del Consiglio, Mario Draghi, e al Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, in merito alle problematiche che interessano le autostrade A24 e A25.

Marsilio chiede a Draghi e Giovannini di sbloccare la "grave situazione di stallo che purtroppo perdura ormai da svariato tempo". Nella lettera il presidente della Regione ripercorre l'iter del piano economico e finanziario, scaduto nel 2014 e mai rinnovato, delle interlocuzioni avute nel 2019 con l'allora ministro Toninelli e i confronti con i successivi cambi di governo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 aprile al 11 aprile

“Credo che siano stati fatti notevoli passi indietro rispetto al PEF definito dall'allora ministro Toninelli. Piano che ancora oggi rappresenta il punto di sintesi più avanzato di un percorso che è stato condiviso con la società concessionaria, l'allora Ministero dei trasporti, il Ministero dell'economia e il Cipe. Al fine di dare certezze al territorio che rappresento – scrive Marsilio – vi chiedo pertanto di ripartire da quel piano verificandone l'attualità e cercando di capire come rispondere alle osservazioni della Commissione europea”.

Obiettivo del presidente Marsilio è quello di “uscire da questa situazione di impasse perché oggi il Commissario Straordinario per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso e l'attuale Commissario Straordinario per la messa in sicurezza antisismica dell'autostrada non sono in grado di agire senza un quadro di programmazione certo, con il rischio per l'intera Regione Abruzzo di pagare le conseguenze derivanti dalle condizioni di fragilità e pericolosità dell'autostrada” Da qui la richiesta di “un tempestivo ed autorevole intervento affinché si sblocchi la situazione e si proceda con la massima celerità ad assumere una decisione definitiva”.

REGIONE LAZIO

ORTE- CIVITAVECCHIA Partono gli espropri a Monte Romano

L'Anas ha pubblicato il progetto del tratto che supererà Monte Romano e avvicinerà ulteriormente la superstrada "Umbro-Laziale" al mare.

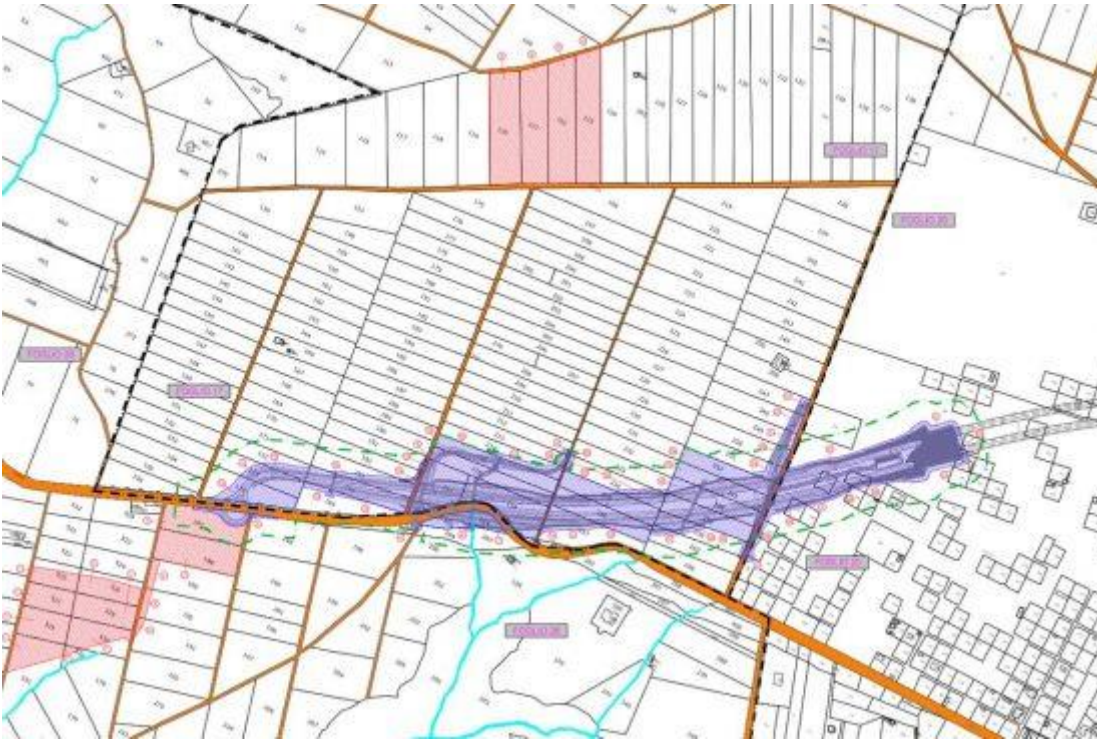


Il progetto del nuovo tratto di Trasversale

Il centro abitato, secondo le mappe, verrà scavalcato da nord e il nuovo svincolo sorgerà a due chilometri dall'arco di entrata del paese, ovviamente in direzione Tarquinia. Tra i vari colori dei tracciati ipotizzati in passato, sembra dunque spuntarla quello viola mentre tramonta il verde, bocciato sia dalla Corte di giustizia europea che dal Tar del Lazio.

Lungo e complesso, il percorso di costruzione del nuovo tratto è partito il 31 marzo con l'avvio della procedura di esproprio di terreni e fabbricati presenti sul territorio di Monte Romano. Questi ultimi appartengono a privati ma anche a enti pubblici come l'Università agraria.

"Per 30 giorni – si legge nell'avviso – gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire al responsabile del procedimento, all'unità operativa espropri della struttura territoriale, le proprie osservazioni che saranno valutate, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento".



Il progetto del nuovo tratto di Trasversale

Importante traguardo per il commissario straordinario Ilaria Coppa che dopo la nomina, avvenuta a gennaio 2021, aveva promesso novità proprio per l'inizio del 2022.

“Il completamento dell'ultimo tratto dell'itinerario Civitavecchia-Orte-Terni – spiega Coppa – consentirà di mettere a sistema importanti infrastrutture quali l'A1 Milano-Napoli, l'Interporto di Orte, l'area industriale di Terni, l'itinerario E45 Orte-Perugia-Ancona, l'autostrada A12 e la Roma-Civitavecchia-Genova”.

L'ultimo segmento di Trasversale realizzato, tra Cinelli e Monte Romano, è stato inaugurato a dicembre 2018 e ha una lunghezza di 6,4 chilometri. E' stato portato a termine a sette anni di distanza dalla conclusione del precedente, dallo svincolo per Tuscania a Cinelli, avvenuta nel 2011.

Interporto di Civitavecchia, la rinascita dopo l'oblio

Di: [Maurizio Campogiani](#) il: 10 Aprile 2022, 10:14 In: [Attualità](#), [In primo piano](#) Nessun commento
[Stampa](#) [Email](#)

L'Interporto di Civitavecchia torna a far parte della UIR, l'Unione Interporti Uniti, l'associazione nazionale di cui fanno parte i soggetti gestori delle infrastrutture logistiche terrestri. Si tratta di un riconoscimento importante, considerato che, di fronte alla nulla o scarsa attività degli ultimi anni, Civitavecchia era stata esclusa dall'organismo. Per la Civitavecchia Fruit Forest Terminal, che gestisce da due anni la piattaforma logistica, si tratta di una grande soddisfazione, diretta conseguenza di un lavoro condotto con grande impegno e che ha portato i capannoni che si trovano a nord della zona industriale a tornare ad essere un punto di riferimento importante per molti operatori di livello nazionale e internazionale. La soddisfazione è doppia, considerando che l'esclusione di Civitavecchia dall'UIR era arrivata su richiesta diretta dei precedenti gestori dell'interporto, che peraltro erano stati tra i fondatori.

“L'entrata nella rete dei porti core – commentano il Ceo e il vice presidente Cfft, Steven Clerckx e Sergio Serpente – e il ritorno dell'interporto in UIR sono due obiettivi che portano il Lazio, Civitavecchia e il suo territorio finalmente nella logistica che conta, specialmente per gli indirizzi strategici ed economici europei e nazionali che sono fondamentali per la crescita in questo importante settore. Si tratta di un obiettivo centrato grazie a lavoro di squadra condotto in questi ultimi mesi congiuntamente al Presidente dell'Autorità Portuale, Musolino, al sindaco Tedesco e al presidente di Unindustria, Dionisi. Un ringraziamento speciale va al nostro socio di maggioranza per l'enorme sforzo economico che sta compiendo per la crescita della società nel territorio e a tutti quei lavoratori che quotidianamente lavorano con grande qualità e professionalità. Ci sembra doveroso ringraziare anche il presidente Gasparato, i componenti del consiglio direttivo e i soci di UIR per la fiducia che ci hanno accordato acconsentendo al nostro rientro nell'associazione”.

STRADE. SS 675 UMBRO LAZIALE, ALESSANDRI: BENE AVVIO PROCEDURA PRIMO TRATTO

(DIRE) Roma, 8 apr. - "L'avvio della procedura autorizzativa per la realizzazione del primo tratto di completamento della SS 675 Umbro Laziale, tra gli svincoli di Monte Romano Est e Tarquinia è certamente una bella notizia. La necessità di concludere l'opera era evidente a tutti e da diverso tempo.

Stiamo parlando di un'infrastruttura che una volta completata sarà in grado di snellire il traffico e potenziare in modo più ordinato anche la circolazione automobilista e dei veicoli adibiti al trasporto di merci, in un'area largamente utilizzata anche per la vicina

presenza del Porto di Civitavecchia, nel rispetto dell'ambiente circostante e del patrimonio archeologico ubicato nella sue vicinanze". Così in una nota l'assessore regionale a Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri.

"La Regione Lazio ha offerto alla Commissaria Coppa il massimo sostegno perché si arrivasse a raggiungere questo risultato, interloquendo con i Comuni limitrofi e i Ministeri competenti e comprendendo il disagio dei cittadini costretti a subire una presenza troppo ravvicinata dei mezzi pesanti.

Su questa opera sono state investite risorse importanti e dunque l'auspicio di tutti dunque è che vengano rispettati i tempi di consegna dei lavori, affinché alla comunità e alla regione intera venga consegnata una infrastruttura moderna e sicura, la cui realizzazione apporterà benefici non solo per la mobilità, ma anche e sicuramente alle attività produttive e all'economia del territorio", conclude l'assessore.

Electric Days: a confronto su transizione ecologica filiera della mobilità, politica e ricerca

(FERPRESS) – Roma, 6 APR – Si va completando l'agenda degli Electric Days, l'appuntamento phygital promosso da Motor1.com e InsideEVs.it sull'elettrificazione della mobilità, in programma il 21 e il 22 aprile al MAXXI di Roma e il 23 aprile con uno spazio virtuale interamente dedicato all'approfondimento di prodotto.

Focus principale di questa edizione sarà la transizione ecologica ed energetica in Italia, oggi più che mai tornata al centro del dibattito pubblico. Diversi i temi chiave che saranno approfonditi, in stretta correlazione con l'attualità: quanto inciderà il rischio di una crisi energetica sulle politiche per la decarbonizzazione? Quali le possibili ripercussioni sociali della transizione e le opportunità da cogliere per il nostro Paese? Che futuro avrà la filiera italiana dell'auto?

La manifestazione ospiterà vertici dell'industria, rappresentanti del mondo della politica e della ricerca e ospiti d'eccezione. Tra le conferme, anche quella del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Il 21 aprile sarà la giornata del COME: la transizione ecologica oggi spaventa perché è un processo non semplice, ma i timori si superano attraverso la conoscenza, spiegando la complessità. Un passaggio indispensabile per assumere scelte politiche, economiche e individuali consapevoli oltre che sostenibili. Diversi i talk previsti in questa prima giornata, solo per citare i titoli principali: "L'auto elettrica fa bene o male all'Italia?", "Quante colonnine servono agli italiani?", "La transizione della Motor Valley", "Come saranno le batterie del futuro?".

Oltre alle aziende, protagonisti dei talk saranno anche rappresentanti istituzionali e della filiera della mobilità (in testa MOTUS-E, ANFIA, UNRAE e la sigla sindacale Fiom), sollecitati sulle diverse sfide lanciate dal processo di elettrificazione.

Il 22 aprile, Giornata Mondiale della Terra, sarà dedicato ai PERCHÉ della transizione, con un faro sulle finalità che hanno innescato questo processo e sulle implicazioni che avrà nella vita di tutti i giorni.

Dopo un'introduzione fatta di numeri, che fornirà la base per tutti i dibattiti della giornata, sarà la volta del panel politico organizzato in collaborazione con Quotidiano Energia, che per la prima volta dall'inizio della guerra in Ucraina vedrà

confrontarsi pubblicamente gli esponenti parlamentari dei principali partiti, esperti di energia, per capire davvero “A che punto è la politica energetica in Italia”.

Spazio poi a Fabio Orecchini – Obiettivo Zero Emissioni per la presentazione della ricerca “Le variabili emissive dell’auto elettrica: ricarica, utilizzo e stili di guida”, svolta dal Center for Automotive Research and Evolution dell’Università Guglielmo Marconi per la Fondazione Caracciolo (Centro Studi dell’ACI). Si tratta del primo studio a livello internazionale che analizza l’impatto ambientale sull’intero ciclo di vita dell’auto elettrica in base a diversi profili di utilizzo, nonché dei sistemi energetici che ne alimentano la produzione e la marcia su strada.

E ancora, approfondimenti tematici su tutte le implicazioni della transizione – dall’economia alla salute – con un focus specifico sul rapporto tra i giovani e la sostenibilità, in collaborazione con Skuola.net, arricchito dalla presenza tra gli altri della portavoce italiana del movimento Fridays For Future, Martina Comparelli.

Il 23 aprile sarà un’occasione utile anche per i consumatori finali per ottenere, in diretta sui social, risposte concrete alle domande “quale tecnologia fa per me? Qual è l’auto giusta per le mie esigenze di mobilità? Quali sono le caratteristiche da valutare? Qual è il modo migliore per guidarla?”. Uno spazio virtuale interamente dedicato all’approfondimento di prodotto. I tester di Motor1.com e InsideEVs, insieme a influencer tech, lifestyle e creator racconteranno sui social le più interessanti novità di mercato con un linguaggio semplice e una modalità interattiva che vedrà gli utenti protagonisti.

Talk, dirette streaming, approfondimenti e live social interattivi si svilupperanno all’interno della sala Auditorium del Museo MAXXI (Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo) di Roma e saranno trasmessi in diretta sui canali YouTube, LinkedIn, Facebook, Twitter, Twitch, Instagram e TikTok di Motor1.com e InsideEVs. L’evento è promosso in collaborazione con ANSA, Vanity Fair, Wired e con la partecipazione di MOTUS-E.

Per visualizzare il programma degli Electric Days 2022 visita il sito: <https://www.electricdays.it/>

Volotea: al via da oggi il nuovo collegamento Roma-Nantes

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – Volotea, la compagnia aerea low cost che collega tra loro città di medie e piccole dimensioni e capitali europee, inaugura oggi, venerdì 8 aprile, il nuovo collegamento in partenza da Roma alla volta di Nantes. La nuova rotta, che avrà 2 frequenze settimanali (ogni lunedì e venerdì), è il primo collegamento internazionale operato da Volotea al Leonardo da Vinci. Il vettore, infatti, ha debuttato presso lo scalo di Roma Fiumicino nell’ottobre del 2021, operando le rotte per Alghero, Cagliari e Olbia in regime di continuità territoriale con la Sardegna.

Presso lo scalo di Roma Fiumicino, l’offerta di Volotea prevede un totale di 5 rotte, 3 domestiche e 2 verso la Francia: al collegamento per Nantes, si aggiungerà da fine maggio anche il nuovo volo per Strasburgo.

La ripartenza dei voli dallo scalo romano riconferma l’impegno della low-cost nell’offrire un ventaglio di destinazioni sempre più completo ai suoi passeggeri e, allo stesso tempo, in vista dell’estate punta a sostenere la ripresa del comparto turistico, traino fondamentale per la ripresa economica dell’Italia.

Durante il periodo estivo, Volotea opererà nel suo network con una flotta fra i 41 e i 45 aeromobili (contro i 36 dell'estate 2019): il vettore, infatti, ha recentemente annunciato l'arrivo di 6 Airbus A320 aggiuntivi, tra cui 3 aeromobili stand-by che garantiranno l'integrità operativa.

A seguito del potenziamento della sua flotta, Volotea arricchirà la sua offerta, grazie alla maggiore capacità dei nuovi aeromobili e al loro raggio di volo più ampio. In termini di volume, Volotea aumenterà la capacità dei posti di circa il 40% rispetto al 2019, quando la sua offerta era di 8 milioni di posti. La compagnia aerea prevede di trasportare tra i 9 e i 9,5 milioni di passeggeri quest'anno, circa il 32% in più rispetto al suo record assoluto registrato nel 2019, quando sono stati trasportati 7,6 milioni di passeggeri.

Fin dall'inizio delle sue attività, la compagnia aerea si è impegnata per rendere i suoi voli più eco-efficienti e ridurre al minimo le emissioni. Dal 2012, Volotea ha realizzato più di 50 azioni improntate alla sostenibilità, grazie alle quali ha ridotto di oltre il 41% la sua impronta di carbonio per chilometro passeggero. Nel 2022, la compagnia aerea introdurrà carburanti sostenibili per alimentare i propri aeromobili e collaborerà con i settori manifatturiero e industriale affinché questi carburanti – attualmente di difficile accessibilità – possano essere sviluppati e diffusi su larga scala nel più breve tempo possibile.

Trenitalia: alle ville Pontificie di Castel Gandolfo in treno+bus

(FERPRESS) – Roma, 8 APR – Le Ville Pontificie e la cittadina di Castel Gandolfo con il suo splendido lago sono ancora più vicine grazie al servizio combinato treno+bus di Trenitalia (Gruppo FS Italiane).

Si chiama Castel Gandolfo Link il servizio che grazie a treno e bus collega la stazione ferroviaria di Castel Gandolfo alle Ville Pontificie, in Via Massimo D'Azeglio. Ed è questa la ragione degli insoliti colori che vestono la navetta, il giallo e il bianco della Città del Vaticano che per la prima volta sostituiscono gli iconici colori aziendali, rosso e bianco.

Il servizio, realizzato da Trenitalia in collaborazione con il vettore Schiaffini Travel, prevede sei collegamenti al giorno, dal lunedì al sabato, acquistabili in un'unica soluzione sui canali di vendita tradizionali (sito internet, App, Self Service in stazione, biglietterie, agenzie di viaggio abilitate, punti vendita Tabaccai PUNTOLIS, Mooney) selezionando semplicemente la destinazione finale "Castel Gandolfo Ville Pontificie".

"Un'opportunità di viaggio unica, quella del Castel Gandolfo Link, per spostarsi comodamente evitando traffico e attese, senza dimenticare l'attenzione alla sostenibilità" queste le parole di Silvio Damagini, Direttore trasporto regionale Lazio di Trenitalia, alla presentazione del servizio che si è tenuta oggi al Comune di Castel Gandolfo alla presenza del Sindaco Milvia Monachesi e dell'assessore ai Lavori Pubblici e Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri.

Damagini ha inoltre ricordato quanto sia aumentata la percentuale di viaggi leisure negli ultimi anni: si passa dal 20,5% del 2018 al 30,4% del 2021. "Secondo le indagini di customer – ha infine concluso – la soddisfazione dei clienti regionali nel Lazio ha raggiunto l'84,6% con una puntualità dei treni pari al 96,4%".

“La possibilità di avere il collegamento diretto tra la stazione del treno e Castel Gandolfo, grazie alla partenza del bus Castel Gandolfo Link è un'opportunità grande per la fruizione, promozione e valorizzazione di tutto il nostro territorio” ha commentato la Sindaca Milvia Monachesi congratulandosi con Trenitalia, Regione Lazio e Schiaffini per questo servizio di mobilità alternativa che permette di raggiungere la città di Castel Gandolfo viaggiando comodamente in treno e bus dimenticando il traffico.

La Sindaca ha infine ringraziato il Direttore Giacomo Tortorici del Sistema Castelli Romani e DMO e gli artigiani, ristoratori e operatori turistici locali presenti all'evento. L'incontro di oggi è stata anche l'occasione per presentare la Guida realizzata da Giunti editore in collaborazione con Trenitalia. Un progetto editoriale nato nel 2021 dal desiderio di accompagnare il viaggiatore alla scoperta dei tanti meravigliosi luoghi del BelPaese da raggiungere in treno e che ha già visto le edizioni dedicate alla Liguria, Toscana, Sicilia, Marche, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Puglia. Tante idee di viaggio all'insegna dell'arte, artigianato, cicloturismo, natura e storia acquistabili nelle oltre 200 librerie Giunti in Italia e sulla piattaforma e-commerce di Amazon.

Il Castel Gandolfo Link si aggiunge così alle tante soluzioni intermodali treno+ bus per viaggiare nel Lazio consultabili sul sito trenitalia.com alla pagina treni_regionali/lazio/intermodalita-lazio.

ROMA CAPITALE

Roma: Patanè, al via revamping dei minibus elettrici Gulliver

(FERPRESS) – Roma, 4 APR – Tra le diverse misure che consentiranno al trasporto pubblico di cambiare passo, c'è la nuova attività di ripianificazione della rete di superficie su gomma che abbiamo avviato con i Municipi. La filosofia alla base del lavoro che stiamo portando avanti, insieme al Dipartimento, ad Atac e a Roma Servizi per La Mobilità, è quella della rimodulazione delle linee portanti e delle linee di adduzione.

Lo scrive l'assessore Eugenio Patanè nella sua pagina Facebook.

“Nell'ambito di questa attività stiamo lavorando sul revamping dei minibus elettrici #Gulliver, ricoverati nella bellissima e storica rimessa di Trastevere di Atac, che svolgeranno funzione di adduzione alle linee portanti. Nei giorni scorsi, ad esempio – scrive ancora Patanè – abbiamo effettuato le prove su strada per verificare la tenuta delle batterie sul nuovo tracciato navetta del “121 Trastevere-San Saba” che servirà anche le zone di Aventino e Testaccio, consentendo inoltre di riattivare il capolinea che si trova al parking Trastevere: un importante nodo, abbandonato da anni, che consentirà di lasciare l'auto e utilizzare un bus a inquinamento zero per recarsi anche nelle zone della movida.

L'istituzione della linea 121 consentirà anche di creare un collegamento – che potrà poi essere ulteriormente ridisegnato – per servire zone dove non è opportuno il transito di bus da 12 metri o dove è necessario avere un servizio con bus di piccole dimensioni particolarmente capillare”

Città dei 15 minuti: in Campidoglio incontro per parlare di “Roma a portata di mano”

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – “Roma a portata di mano: la città dei 15 minuti” è il tema al centro dell’incontro aperto al pubblico che si è svolto lunedì 4 aprile in Campidoglio, tra amministratori, docenti, esperti italiani e internazionali, chiamati a confrontarsi su un nuovo modello di sviluppo urbano sostenibile nel quale i servizi sono vicini ai cittadini. Vedi la locandina.

Tanti i relatori riuniti nella sala della Protomoteca per l’evento organizzato dall’Assessorato al Decentramento, a partire dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri e dal professor Carlos Moreno, urbanista franco-colombiano della Sorbona ideatore del concept della città dei 15 minuti poi applicato nella capitale francese dalla sindaca Hidalgo.

Coesione urbana, scuola e inclusione, salute, mobilità sostenibile: sono solo alcuni dei temi del dibattito e lo scambio di esperienze, con una sessione di lavori specificamente dedicata al confronto tra città e con i contribuiti dell’assessora all’Ecologia di Barcellona Janet Sanz; di Arnaud Ngatcha, assessore all’Europa di Parigi; e di Gaia Romani, assessora ai Servizi Civici e Generali di Milano.

A conclusione dei lavori, una tavola rotonda per ragionare sul modello romano dei 15 minuti insieme ad associazioni e realtà di settore.

“La città dei 15 minuti è la città della contemporaneità, della prossimità data da servizi facilmente accessibili, del decentramento, della partecipazione popolare, dell’inclusione e dell’accessibilità. Obiettivo della nostra amministrazione è quello di realizzarla all’interno del contesto romano come grande operazione di ricucitura territoriale, tra i quartieri e nei quartieri. L’evento di lunedì vuole essere un fondamentale momento di analisi, con gli esperti e con la cittadinanza, per dare continuità a un lavoro di rete centrale nella progettazione e nell’implementazione di servizi sviluppati in ottica integrata e di prossimità all’interno di una città sempre più policentrica”, commenta Andrea Catarci, assessore al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it